

PINO - Sabato sera al Planetario monologhi e intermezzi musicali con la rassegna "Teatro e scienza"

In scena la giovinezza di Einstein

PINO TOR. Monologhi narrativi e intermezzi musicali per raccontare l'appassionante giovinezza di un illustre scienziato che ha cambiato la storia della fisica: Albert Einstein.

Nuovo appuntamento con la rassegna "Teatro e Scienza 2015: Crimini e Magie". Domani, sabato, alle 21, al Planetario di via Osservatorio 30, va in scena "L'altra metà della relatività" con la compagnia "lat-Oria" di Vigevano. Ingresso: 8 euro, ridotto 6, gratuito presentando il biglietto di entrata al Museo Interattivo (apertura dalle 14.30 alle 23).

L'unica interprete in scena sarà l'attrice Sara Urban, che, assieme alla regista Alessia Gennari, nel 2009, ha dato vita al gruppo. «*La rappresentazione ha debuttato nel 2013 nei licei lombardi* - spiega Urban, diplomatasi nel 2006 alla scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano - *Ricostruirò attraverso la lettura di scambi epistolari e la narrazione di episodi biografici, la storia d'amore e lavorativa tra Albert Einstein e la sua prima moglie, la serba Milena Maric*».

Non molti la conoscono, ma

quest'ultima fu un personaggio davvero incredibile per l'epoca: donna colta e istruita, anti-conformista fino alla ribellio-

ne, fu la prima femmina ad essere ammessa al Politecnico di Zurigo. Per molti studiosi fu proprio lei a dare un contribu-

to fondamentale al consorte per quel che riguarda l'elaborazione della "legge della relatività", che mutò radicalmente la percezione del mondo.

Lo spettacolo rievcherà il periodo che va dal 1896 al 1905, anno in cui Einstein pubblicò la teoria della "relatività ristretta". Verrà inoltre ricordato il "frenetico" contesto scientifico di quei tempi, composto da straordinari geni, autori di altre importanti scoperte come quelle riguardanti la natura della luce, la relazione tra spazio e tempo e il legame fra massa ed energia.

Alcune parti saranno accompagnate da brani di Bach e Mozart, compositori prediletti da Einstein, suonati con il violino da Umberto Stagnoli. Alle 22 ci sarà il Caffè Scientifico "Lo spaziotempo di Einstein: le meraviglie della relatività generale" a cura di Eugenio Coccia, direttore del Gran Sasso Scienze Institute e professore all'Università di Roma Tor Vergata. Si parlerà di argomenti suggestivi come i buchi neri, i viaggi nel tempo e le onde gravitazionali.

Daniilo D'Amico